



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 4
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 20/06/2012, con numero 29606 di protocollo da:

PROPOSTE IMMOBILIARI S.R.L. - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. 03556760274
VIALE IONIO, 118/D 30015 CHIOGGIA VE

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **Variante al pdc n. 46/2012 con opere in ampliamento**, da realizzarsi in VIA ERIDANO 166, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 37/90, mappale 609 - 1337;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da GEOM. PENZO LUIGI (p.i./c.f. 02458740277PNZLGU67C17L736U);

VISTA l'istruttoria comunale in data 15/04/2013;

VISTA l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 08/11/2013 ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

VISTO il parere dell'U.L.S.S. n. 14 - Settore Igiene Pubblica, prot. 12446 in data 08/07/2013, con esito: favorevole con prescrizioni: i locali adibiti a negozio siti al piano terra dell'immobile devono essere dotati di antibagno;

VISTA la comunicazione comunale prot. 16132 in data 16/04/2013, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire;

VISTO il supplemento di istruttoria comunale in data 25/07/2013;

VISTO il parere idraulico del consorzio di bonifica Bacchiglione prot. n. 8687 del 10/10/2013;

VISTO il parere tecnico favorevole con prescrizioni, al progetto di allacciamento alla pubblica fognatura, reso dalla "Veritas" in data 31/10/2013 prot. 69621/SICHI;

VISTE le integrazioni di documentazione pervenute in data 08/11/2013 prot. 48269, in data 05/12/2013 prot. 54887 e in data 18/12/2013 prot. 57657;

VISTA l'autorizzazione della Capitaneria di Porto di Chioggia n. 13/2013 del 16/12/2013, ai sensi dell'art. 55 del codice di navigazione;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 29606 del 20/06/2012

prat. n. 488/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

RILASCIATA

ente permesso di costruire a:

OSTE IMMOBILIARI S.R.L. - Proprietario -
I. 03556760274
IONIO, 118/D 30015 CHIOGGIA VE

esecuzione delle seguenti opere: **Variante al pdc n. 46/2012 con opere in ampliamento**, secondo gli allegati grafici di
o e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso
uire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.
ente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso
so secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

ONERI DI URBANIZZAZIONE

13.374,60	Per oneri di urbanizzazione primaria
16.779,26	Per oneri di urbanizzazione secondaria
30.153,86	Totale oneri di urbanizzazione

ONERI DI COSTRUZIONE

7.272,85	Totale costo di costruzione
-----------------	------------------------------------

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

esecuzione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le
modalità esecutive:

lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
deve essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

ente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a
sua custodia e sotto la supervisione degli organi di controllo.

il titolare del presente permesso di costruire deve intendere dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e'
all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art.
1 dell'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge
n. 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

se non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di
lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al
presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale
inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute.

il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento,
nonché il regolamento di fognatura comunale;

Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento
atmosferico;

Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;



SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);

P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

Il cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di lavoro del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. Non dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare ogni pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

Tutto il materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Non deve essere fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno ultimati e resi agibili entro i termini di cui al permesso di costruire originario n. 46/2012.

La mancata osservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso il venir meno dell'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Se prima che i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 4, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di cui al presente permesso. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile con l'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi ad immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

- a) la corretta esecuzione dell'impianto fotovoltaico e la riqualificazione dell'intero edificio con prestazione energetica in classe "B", dovranno essere asseverate dal direttore dei lavori in sede di comunicazione di fine lavori e richiesta di agibilità, come prescritto dal punto 1.5 della delibera di consiglio comunale n° 67 del 30.11.2011;
- b) per il piano interrato adibito a garage e corsia di manovra, considerato che la superficie coperta è compresa fra mq 300 e mq 1000 e pertanto rientra tra le attività di categoria "A" di cui al punto 75 dell'allegato I al D.P.R. 1.8.2011 n° 151, prima dell'esercizio dell'attività, mediante s.c.i.a., dovrà essere presentata istanza al Comando dei Vigili del Fuoco del certificato di prevenzione incendi di cui al comma 2 dell'art. 16 del decreto legislativo 8.3.2006 n° 139, secondo le prescrizioni dell'art. 4 del succitato D.P.R. 151/2011;
- c) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere A.U.L.S.S. prot. 12446 del 8.7.2013;
- d) dovranno essere rispettate le prescrizioni del parere Veritas sul progetto di allacciamento alla fognatura



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 29606 del 20/06/2012

prat. n. 488/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

8687 del 10.10.2013;

alla domanda di agibilità dovranno essere allegate le certificazioni e dichiarazioni prescritte dall'allegato A alla D.G.R.V. n° 97 del 31.1.2012, sulle misure di sicurezza in quota;
il progetto strutturale delle opere previste, dovrà essere firmato da un tecnico abilitato (ingegnere o architetto).

SENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA
DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

: relazione tecnica; estratti mappa e p.r.g.; tavole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11; valutazione di compatibilità
idraulica e relativo grafico; parere idraulico del consorzio di bonifica Bacchiglione prot. 8687 del 10.10.2013;
relazione sulle misure di sicurezza in quota; parere Veritas prot. 69621 del 31.10.2013.

ia - 8 GEN. 2014

abile del procedimento:

atore dei responsabili di procedimento:

Marafin Graziano

Longo Aldo

**IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Tahieh Noori arch. Mohammad**

scritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

GGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE